



RACCONTI D'ORIENTE

Museo d'Annunzio Segreto

10.05.2015 | 31.10.2015

4 - MASCHERA TEATRALE GIAPPONESE

SCHEDA

Oggetto: maschera propiziatoria

Descrizione: ha due orecchini in seta arancione con occhi sbarrati in madreperla e due zanne in avorio, atteggiata in un ghigno satanico. Si tratta di una maschera per recite teatrali.

Epoca / data: seconda metà del XIX sec.

Area: Giappone

Altezza: 30

Lunghezza: 27

Profondità: 11

Materiale e tecnica: legno intagliato stuccato e dipinto, madreperla e pelo animale



UBICAZIONE

Bagno Blu

Il bagno blu realizzato in collaborazione con Gio Ponti nel 1931 (d'Annunzio era abbonato alla rivista "Domus") è ricoperto sui pavimenti da tappeti orientali e sulle pareti e i piani d'appoggio da una miriade di oggetti di varie provenienza, circa 850, tra ceramiche persiane, vetri, statuette, gessi, bronzi, servizi da toilette e animali di ogni genere che contrastano con le forme razionaliste dei sanitari, dai vetri soffiati di Martinuzzi agli argenti di Buccellati. Molti i bronzetti orientali, è significativa la Bajadera sull'elefante del ceramista faentino Francesco Nonni, replica della figura centrale di un centro tavola del 1925, raffigurante un Corteo orientale, la Katana appoggiata a lato del lavabo e le due anfore in coppia in legno intagliato ricoperto di lacca rossa poste ai bordi della grande vasca blu di Persia. Sono accostate evocazioni della classicità con le culture estremo orientali.



LE MASCHERE GIAPPONESI *ORROROSE*

La ritirata è ornata su pannelli blu con maschere teatrali giapponesi “orrorose” come le chiamava d’Annunzio, tipicamente “espressioniste”, da due testine Rosenthal déco e dalla vetrata degli aironi azzurra e blu di Pietro Chiesa.

